

26 settembre 2023

Innovation Days

Veneto, innovazione e  
collaborazione hanno  
trasformato i distretti  
in ecosistemi integrati



STRUTTURA  
PRODUTTIVA  
REGIONALE

PROSPETTIVE  
ECONOMICHE E  
DETERMINANTI DELLA  
CRESCITA

FABBISOGNO  
FINANZIARIO  
E INVESTIMENTI

SOSTENIBILITA'

## Veneto, ambasciatore del *Made in Italy*, grazie al suo forte orientamento al mercato estero e all'innovazione

- Il Veneto è tra le regioni che più contribuiscono all'economia nazionale: produce infatti il **9% dei ricavi annui delle imprese italiane**. Ambasciatore del *Made in Italy* per Moda, Sistema Casa e Meccanica, il sistema produttivo che caratterizza la Regione è orientato principalmente al mercato B2B: il 95% del fatturato delle Pmi è prodotto infatti in filiere B2B, prevalentemente per la fornitura di prodotti finiti e servizi (72%).
- Prosegue nel 2023 il positivo trend economico che ha contraddistinto l'economia locale nell'anno precedente, sebbene la vivace crescita post-Covid inizi a perdere velocità e potenza: la debolezza della domanda interna, fortemente condizionata dall'inflazione, riduce le **prospettive sui ricavi** sia per l'anno in corso (**+0,7%**) che per il prossimo, anno in cui le Pmi venete si aspettano fatturati poco dinamici (**+0,3%**).
- Oltre all'**ottimo posizionamento sul mercato**, tra le altre determinanti della crescita vi è innanzitutto il **forte orientamento al mercato estero** (il 44% delle Pmi venete è esportatrice e un terzo di queste prevede di incrementare nel biennio 2023/24 le proprie vendite all'estero) e la **capacità di riassorbire l'aumento dei costi di produzione**, riversandolo sui prezzi dei propri prodotti e servizi (il 59% delle imprese della Regione - *versus* il 56% della media nazionale - ha già applicato o applicherà nel 2023 un aumento di prezzo, pari in media al +8,5%). Fungono infine da volano alla crescita anche l'innovazione di prodotto, rinnovate politiche commerciali e nuove soluzioni organizzative.
- La struttura produttiva locale ha limitato l'impatto dell'attuale incerto scenario economico sulla **liquidità aziendale**: il 59% delle imprese ritiene che nel 2023 la situazione della liquidità aziendale rimarrà invariata.
- Le ridotte tensioni di liquidità sono confermate dagli altrettanto poco diffusi impatti sugli **investimenti**, sostenuti principalmente con autofinanziamento e credito bancario. In Veneto quasi 9 imprenditori su 10 hanno adottato o stanno per adottare almeno **un intervento per far fronte allo scenario economico**, prima di tutto in tema di innovazione del prodotto/servizio, sostenibilità e digitalizzazione. La spinta all'innovazione risulta ancor più forte per le Pmi esportatrici, con focus su innovazione di prodotto e R&D.
- Il 58% delle Pmi della Regione si impegnerà, entro il 2024, su investimenti in **sostenibilità**, con l'obiettivo ultimo di migliorare la *brand reputation* e contenere i costi nel lungo periodo.
- Sicurezza e riduzione dell'impatto ambientale sono le richieste sulla sostenibilità più ricorrenti ricevute dagli imprenditori veneti da parte della clientela.

## FARE SISTEMA

L'OCCHIALERIA  
BELLUNESE,  
PROTAGONISTA  
ASSOLUTO DEL  
PANORAMA  
MONDIALE  
DELL'OCCHIALE

LA RIVIERA DEL  
BRENTA,  
POLO DI  
ECCELLENZA  
DELL'INDUSTRIA  
CALZATURIERA

# La Regione è polo di eccellenza per l'occhialeria e il settore calzaturificio, merito della capacità di essere «ecosistema»

- Tra le altre forze motrici della Regione vi è la **capacità di fare sistema**: il 59% delle Pmi venete collabora con altre imprese, a livello sia nazionale che internazionale, prioritizzando gli obiettivi legati a forniture di filiera e alla ricerca. Cinque, in particolare, i settori produttivi (Agroalimentare, Sistema casa, Chimica e Farmaceutica, Costruzioni e Manifatturiero) in cui sono più diffusi i rapporti di collaborazione, con un dato di penetrazione superiore alla media regionale.
- Il 29% delle Pmi collabora, inoltre, con università e/o enti di ricerca.
- Due le eccellenze regionali, caratterizzate dall'essere «ecosistema».
  - L'**occhialeria bellunese** è da sempre riconosciuta quale **protagonista assoluto nel panorama mondiale della fabbricazione di occhiali e lenti**, panorama in cui peraltro l'Italia si configura come principale produttore a livello Paese. Con un **fatturato di circa 2,5mld€** (circa 7mld€ quelli associati alla filiera integrata), nell'area si concentra **l'80% della produzione nazionale** e il **70% del mercato mondiale dell'occhialeria di fascia medio-alta**.
  - Il successo è legato alla composizione del suo sistema produttivo, fondato sulla combinazione sinergica di **grandi player mondiali** e **Pmi**, fortemente integrati tra loro. Tale struttura ha determinato un perfetto connubio tra **tradizione artigianale** e **avanguardia tecnologica**, all'insegna dell'**open innovation**.
  - Il comparto ha inoltre consentito lo sviluppo del locale **turismo culturale**, che trova perno sull'«Ecomuseo dell'occhialeria bellunese», valorizzato con eventi e manifestazioni locali che promuovono l'arte e la creatività dell'industria del comparto.
  - La **Riviera del Brenta** costituisce uno dei **più importanti «ecosistemi» calzaturieri italiani**, noto a livello internazionale soprattutto per la produzione di scarpe da donna di lusso. Nel 2021 il comparto ha realizzato complessivamente circa **2,1mld€**, pari al **20,1% di quello nazionale**; il 92% della produzione è venduto all'estero (di cui il 60% circa in Francia).
  - Il successo delle aziende del territorio si basa su più **elementi distintivi**: da un lato la presenza di una filiera completa e integrata che consente di rispondere in tempi molto rapidi ai fabbisogni del mercato (a partire dalla formazione), dall'altra la sensibilità per lo stile, il gusto, il design, l'artigianalità e l'attenzione rigorosa ai particolari. Anche per questo, la Riviera del Brenta costituisce oggi tra le più interessanti **mete turistiche** venete: rinomata in particolare per le sue numerose **vill**e, la Riviera offre al turista anche un'«**immersione**» **nel mondo della calzatura**, tra musei, impianti di produzione, calzaturifici artigianali e outlet.



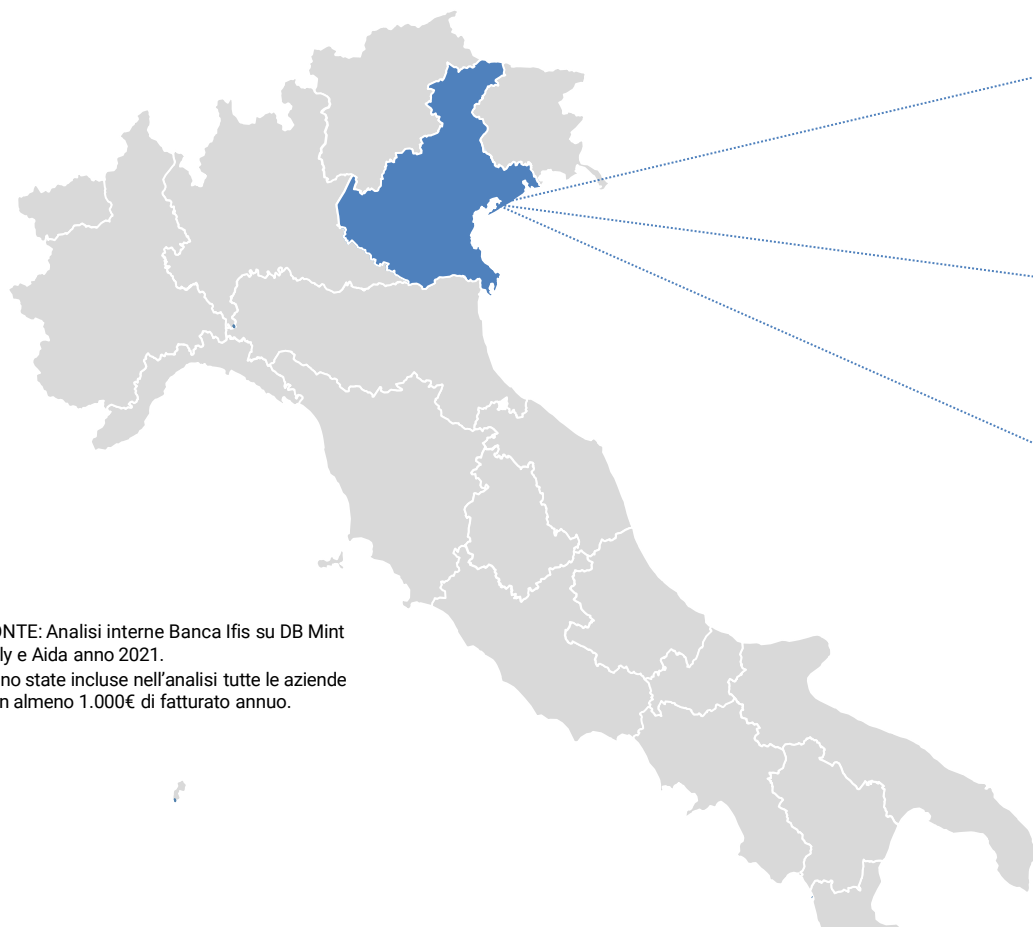
1

## La struttura produttiva veneta



# Il Veneto è ambasciatrice del *Made in Italy* per Moda, Sistema Casa e Meccanica: la Regione esprime rispettivamente il 23%, 20% e 15% dei ricavi nazionali

3,7 MILIONI DI IMPRESE – 4.200 MLD € DI RICAVI



FONTE: Analisi interne Banca Ifis su DB Mint Italy e Aida anno 2021.  
Sono state incluse nell'analisi tutte le aziende con almeno 1.000€ di fatturato annuo.

**331.150**  
AZIENDE ATTIVE

9% del totale nazionale

**405 MLD €**  
RICAVI

10% del totale nazionale

Settori più concentrati in Veneto in termini di ricavi:

Ricavi – peso % su totale Italia

23% Sistema casa

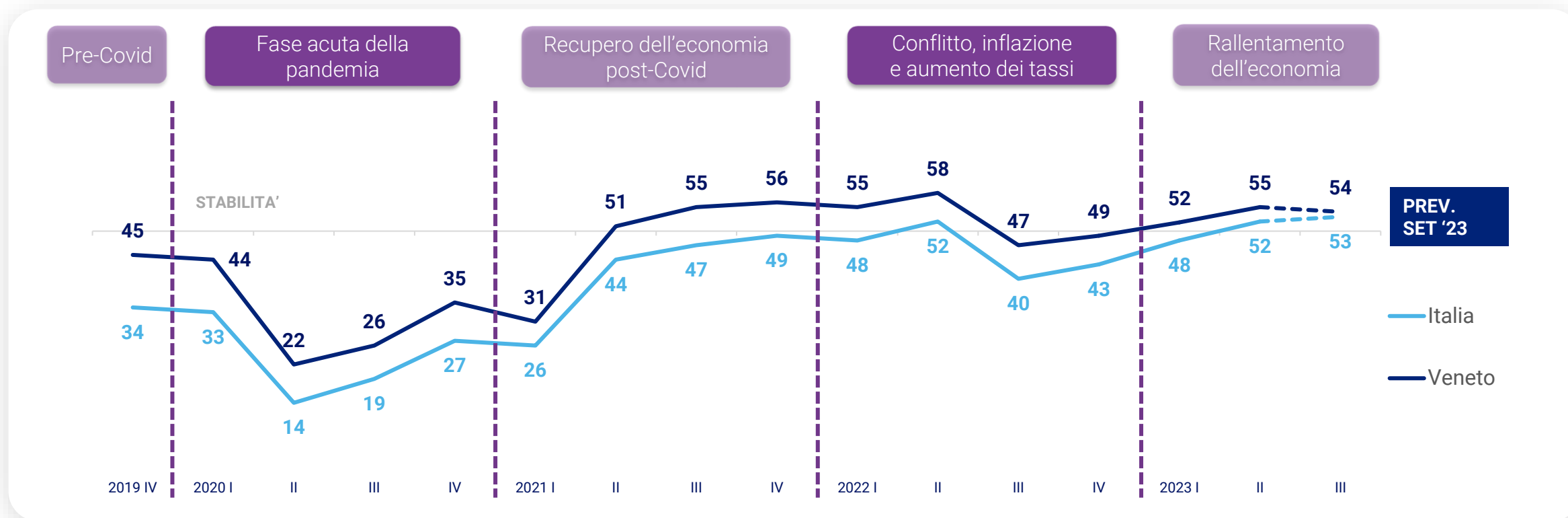
20% Moda

15% Meccanica

# Nonostante il rallentamento dell'economia nazionale, attestato dai dati sul Pil nel primo semestre, tiene la fiducia delle imprese venete

## SENTIMENT RELATIVO ALL'ANDAMENTO DELLA PROPRIA IMPRESA – VENETO vs ITALIA

Sentiment espresso con un indice di valore compreso tra 0 (nessun miglioramento) e 100 (in miglioramento).



Base : 2.500 casi. I valori sono costituiti da percentuali di imprese rispondenti. Saldo = (% migliore) + ((% uguale) / 2). Campo di variazione: tra +100% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di miglioramento) e 0% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di peggioramento). I dati sono riportati all'universo.

FONTE: Elaborazioni Format Research su dati Infocamere (Movimprese).

# Il 95% del fatturato delle Pmi venete è prodotto in filiere B2B. Prevalge il valore della produzione di prodotti finiti e servizi

## TIPOLOGIA DI BUSINESS DELLE IMPRESE

(% imprese, risposta multipla)

**Mercato B2B:** l'impresa vende ad **altre aziende prodotti finiti**, ossia prodotti destinati alla vendita e/o prodotti impiegati nel processo produttivo di altre imprese.



**Mercato B2B:** l'impresa vende ad **altre aziende semilavorati**, ossia prodotti che necessitano di ulteriori lavorazioni per essere commercializzati come prodotti finiti.

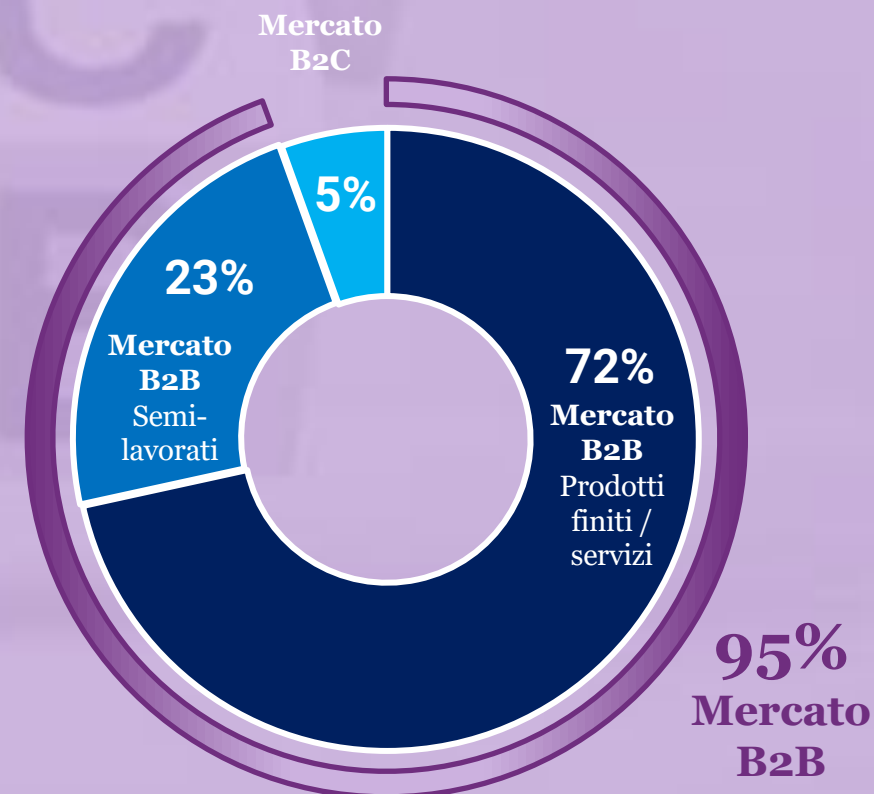


**Mercato B2C:** l'impresa vende prodotti e servizi a **consumatori finali**, ossia a clienti che li utilizzano per uso personale.



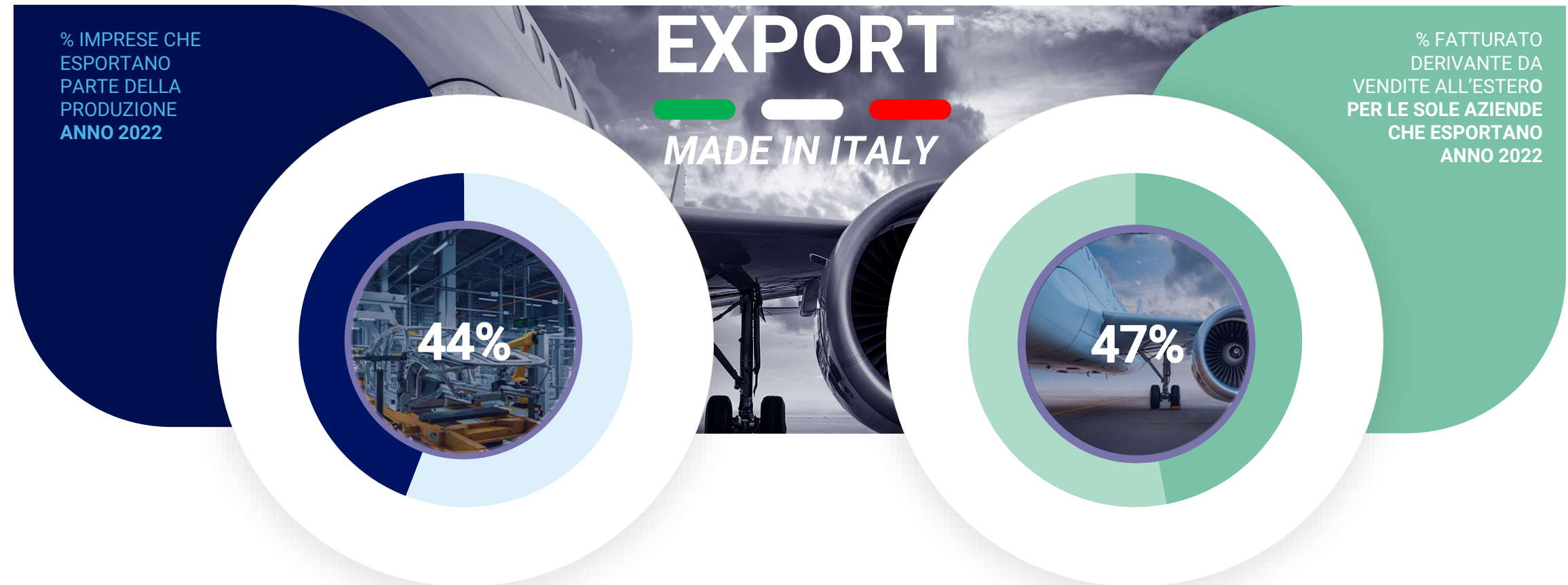
## SEGMENTAZIONE DEL FATTURATO PER TIPOLOGIA DI BUSINESS

(% fatturato)





Il Veneto è fortemente orientato ai mercati internazionali: il 44% delle Pmi della Regione esporta parte della produzione, con un impatto sul fatturato di quasi il 50%





2

## La crescita e le sue determinanti



# La crescita post-Covid sta perdendo velocità e potenza: le prospettive sui ricavi risultano migliori per l'anno in corso (+0,7% l'incremento di fatturato previsto) rispetto al prossimo, atteso come poco dinamico (+0,3%)

Circa 2 imprenditori su 3 prevedono una sostanziale invarianza dei ricavi sia per il 2023 che per il 2024. La percentuale di quelli con *view* negativa è pari al 15% per entrambi gli anni.

## EVOLUZIONE DEL FATTURATO 2023 vs 2022 e 2024 vs 2023 – VENETO

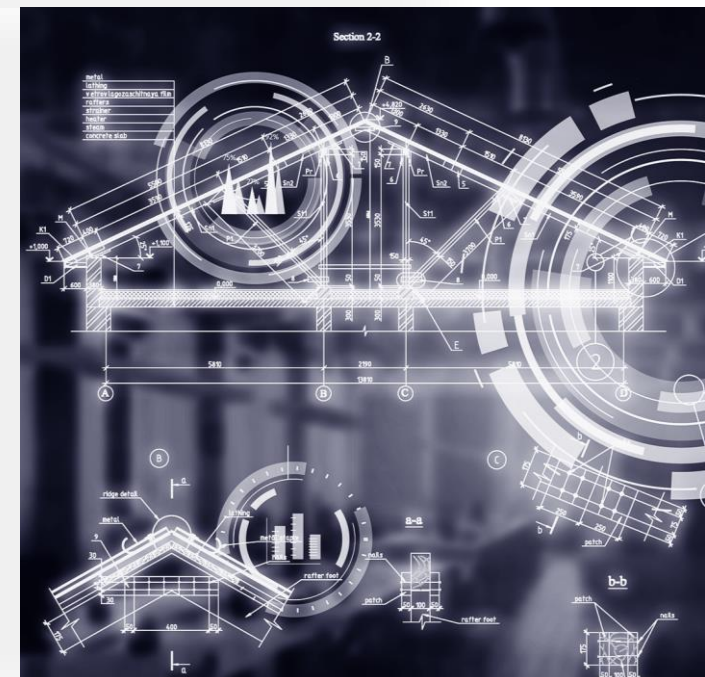
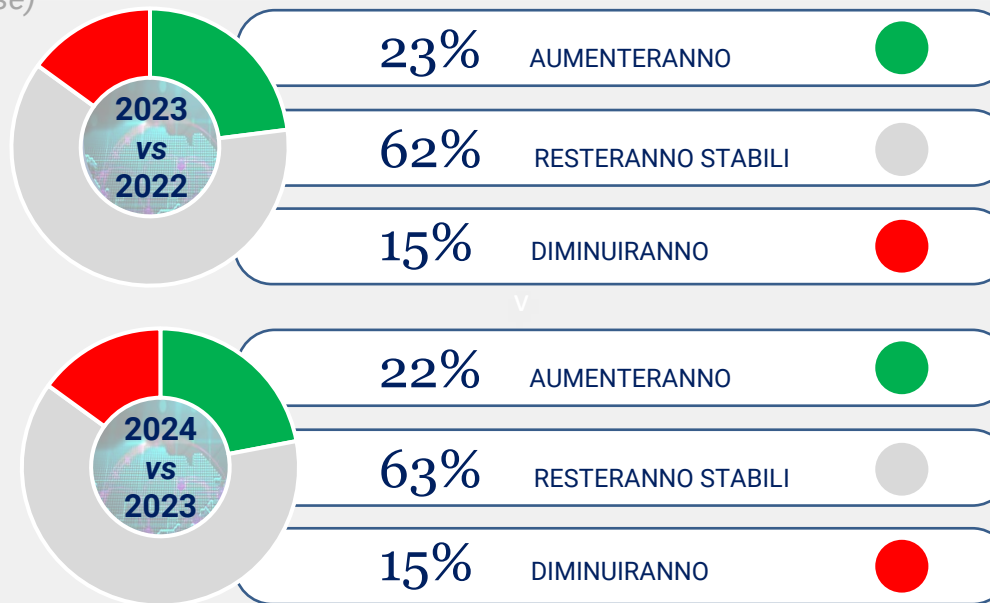
**+0,7%**

La crescita media di fatturato prevista nel 2023

**+0,3%**

La crescita media di fatturato prevista nel 2024

(% imprese)



Ottimo posizionamento di mercato. L'incremento del fatturato nel biennio 2023/2024 è anche il risultato della capacità delle imprese venete di riassorbire l'aumento dei costi di produzione riversandolo sui prezzi dei propri prodotti e servizi

Il 59% delle imprese venete ha già applicato o applicherà nel 2023 un aumento di prezzo (in Italia l'analoga percentuale è più bassa, pari al 56%).

#### INCREMENTO DEI PREZZI SUI PRODOTTI/SERVIZI VENDUTI – VENETO

(% imprese)

# 59%

le imprese venete che hanno applicato o applicheranno nel 2023 un incremento dei prezzi sui prodotti/servizi in vendita

## +8,5%

l'aumento di prezzo dei prodotti/servizi

#### AUMENTO MEDIO PER SETTORE

TOP

**Meccanica (+14%)**  
**Sistema casa (+10%)**

BOTTOM

**Logistica e Trasporti (+6%)**  
**Tecnologia (+5%)**



In una Regione orientata all'esportazione, è ancora una volta l'export motore di crescita delle Pmi (il 33% aumenterà le vendite all'estero, contro solo il 4% che ne prevede un calo), grazie alla maggiore domanda dai Paesi stranieri

**33%** Le imprese esportatrici che prevedono un aumento delle vendite all'estero

FATTORI CHE CONTRIBUIRANNO A UN AUMENTO DELLE VENDITE ALL'ESTERO

(% imprese – Risposta multipla)



**4%** Le imprese esportatrici che prevedono un calo delle vendite all'estero

FATTORI CHE CONTRIBUIRANNO A UN CALO DELLE VENDITE ALL'ESTERO

(% imprese – Risposta multipla)



# Le 3 leve di crescita più diffuse tra le Pmi venete: innovazione di prodotto, politiche commerciali e soluzioni organizzative. Tra queste ultime spiccano per importanza anche formazione e forme di partecipazione dei collaboratori alla gestione aziendale

## I DRIVER DI CRESCITA DEL FATTURATO

(% imprese)

Ritiene che le **innovazioni di prodotto** avranno un **impatto determinante** sull'aumento dei ricavi?



AMPLIAMENTO GAMMA, NUOVI PRODOTTI NON PRESENTI SUL MERCATO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DI PRODOTTI GIÀ A CATALOGO

Ritiene che i cambiamenti nelle **politiche commerciali/relazioni con i clienti** avranno un **impatto determinante** sull'aumento dei ricavi?



CAMPAGNE DI MARKETING, SERVIZI PRE-POST VENDITA E PERSONALIZZAZIONE DEI PRODOTTI

Ritiene che le nuove **soluzioni organizzative e politiche di processo** implementate avranno un **impatto determinante** sull'aumento dei ricavi?

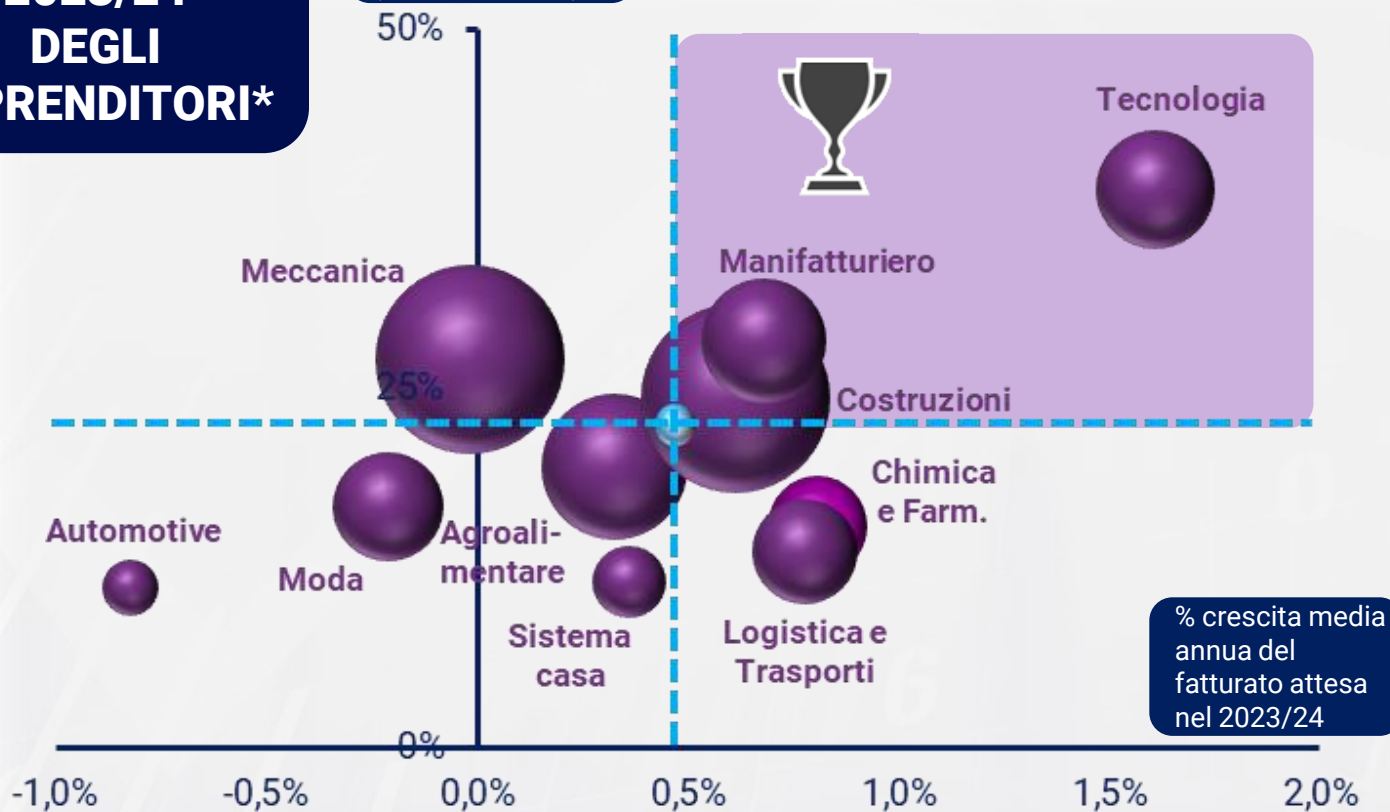


AMPLIAMENTO RETE DI VENDITA, FORMAZIONE, PARTECIPAZIONE A PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

3 i settori che evidenziano aumento del fatturato e incidenza delle Pmi in crescita superiori alla media della Regione. Tecnologia *industry champion* con ampio distacco, una *industry* non «tradizionale» della Regione

**ATTESE  
2023/24  
DEGLI  
IMPRENDITORI\***

Incidenza Pmi  
che prevedono  
di crescere  
(media 2023/24)



I settori produttivi con il maggior ritmo di sviluppo e, al contempo, la maggiore concentrazione di imprese in crescita nel biennio 2023/24 sono:

- **Tecnologia**, con l'85% delle imprese che farà **innovazione di prodotto**;
- **Manifatturiero**, per la capacità di **aumentare le esportazioni** (41% delle Pmi);
- **Costruzioni**, grazie un **aumento dei prezzi** superiore alla media (+9,2%).



3

## Il fabbisogno finanziario



In media, le Pmi venete non vedono un rischio di tensioni sulla liquidità: ampia è l'area di invarianza e il numero di imprese con *cash flow* in peggioramento supera di poco quello delle aziende che lo vedono in miglioramento. Forte posizionamento competitivo, strategie di *pricing* e innovazione di prodotto/mercato sono state le armi di contrasto

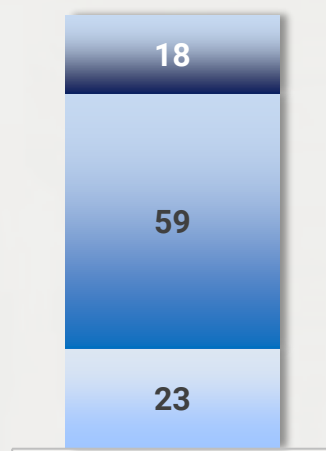
### LA LIQUIDITA' AZIENDALE

# 59%

le imprese che ritengono che nel 2023 la situazione della liquidità aziendale rimarrà invariata

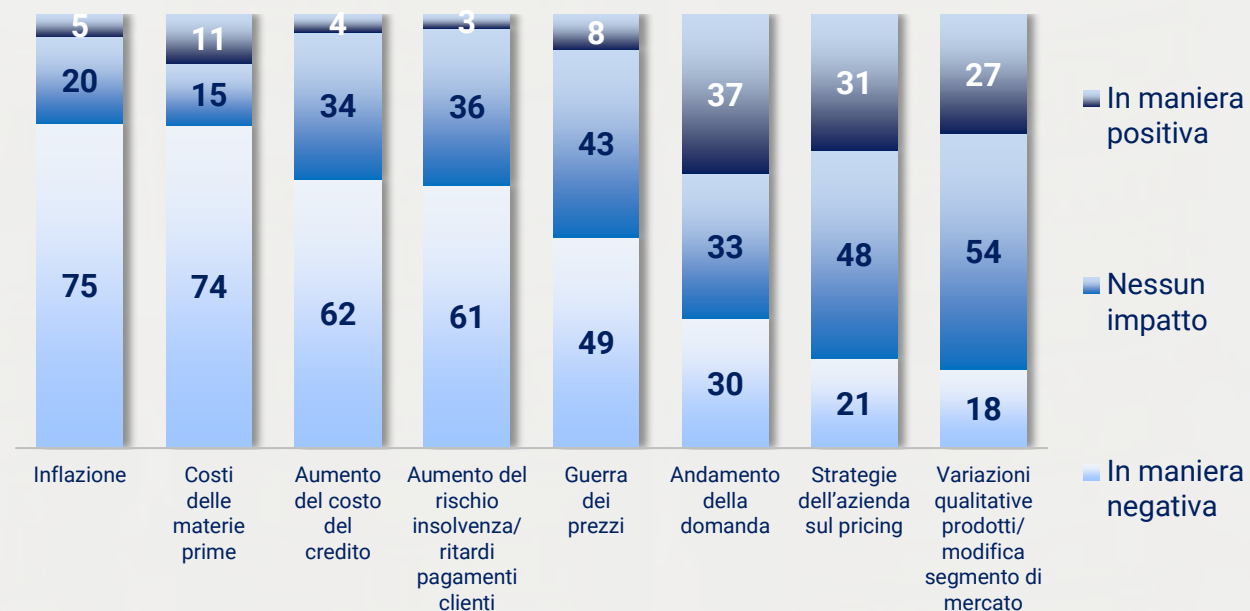
(% imprese)

- Migliorerà
- Resterà invariata
- Peggiorerà



### FATTORI CHE INFLUENZANO LA CAPACITÀ DELL'IMPRESA NEL FARE FRONTE AL PROPRIO FABBISOGNO FINANZIARIO – 2023 vs 2022

(% imprese)

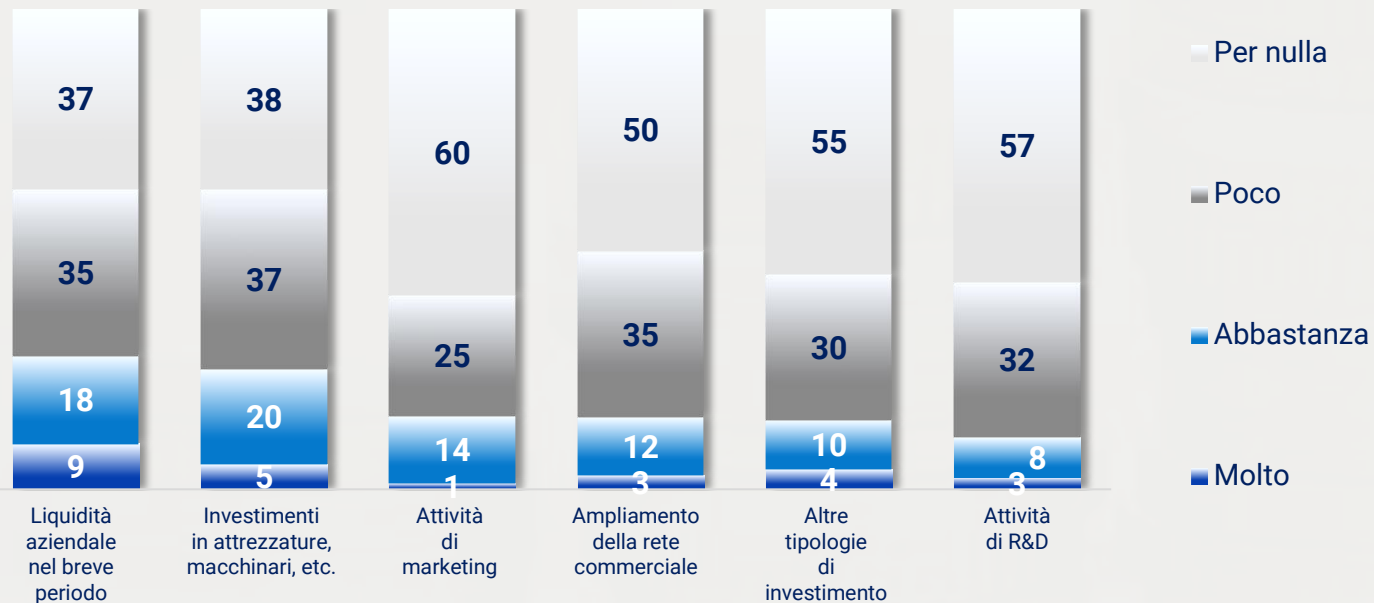


Le limitate tensioni di liquidità sono confermate dagli impatti altrettanto poco diffusi sugli investimenti.

Un po' più rilevante la presenza di necessità di finanza a breve termine

ATTIVITA' IMPATTATE DAL PEGGIORAMENTO DELLA LIQUIDITA' AZIENDALE – 2023 vs 2022

(% imprese)



**La maggior parte delle aziende non rileva problemi di liquidità:** la percentuale di Pmi che dichiara di non esser stata impattata dal peggioramento di liquidità è sempre superiore al 70% e risulta particolarmente elevata in merito agli investimenti e le attività di R&D.

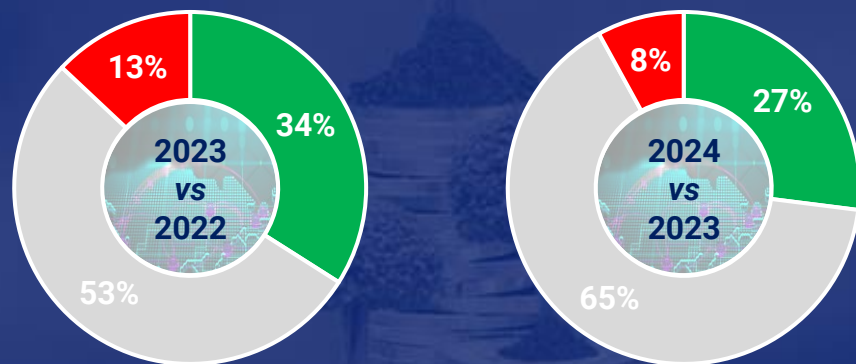


L'imprenditore veneto mantiene al centro gli investimenti, anche in un anno a crescita ridotta come il 2024.

## Autofinanziamento e credito bancario le principali fonti di finanziamento

### EVOLUZIONE DEGLI INVESTIMENTI

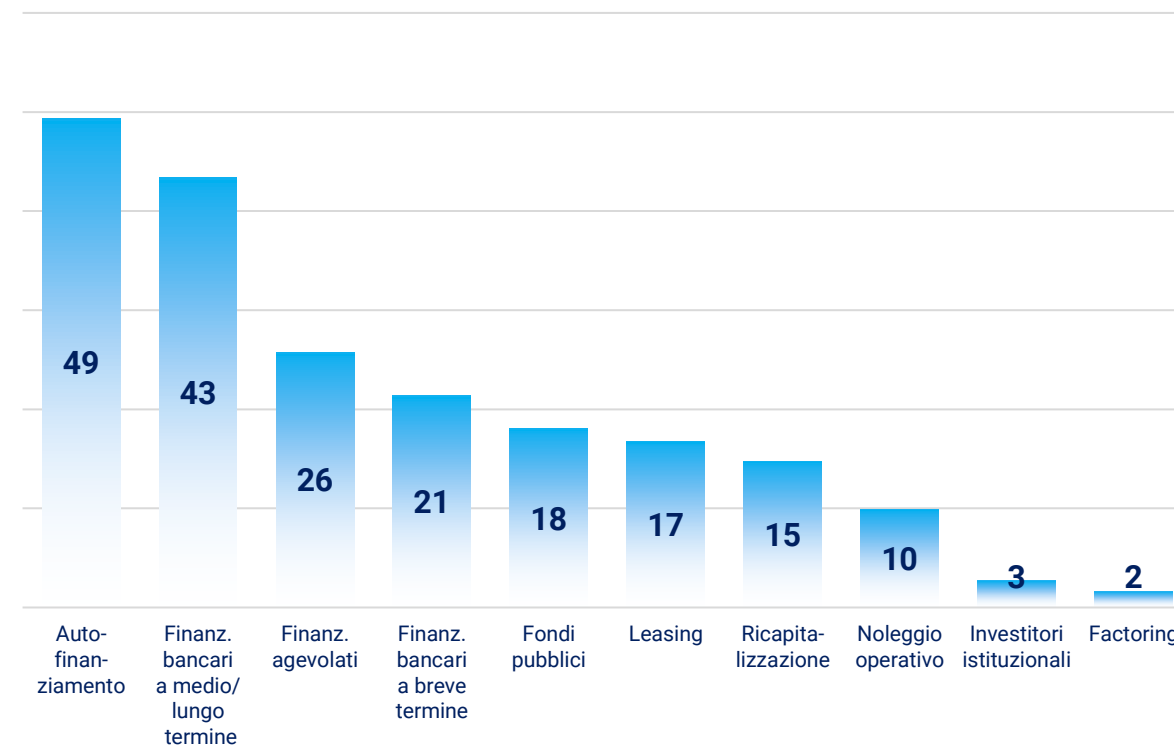
(% imprese)



● AUMENTERANNO   
 ● RESTERANNO STABILI   
 ● DIMINUIRANNO

### FONTI DI FINANZIAMENTO UTILIZZATE PER INVESTIMENTI

(% imprese – Risposta multipla)



4

## L'innovazione e gli investimenti



# L'innovazione e la personalizzazione di prodotto sono le richieste più pressanti della clientela delle Pmi venete. Sostenibilità segue a ruota al terzo posto

## VARIAZIONI RILEVATE NELLE RICHIESTE DELLA DOMANDA PER IL BIENNIO 2023/24

(% imprese e primi due settori in termini di incidenza)



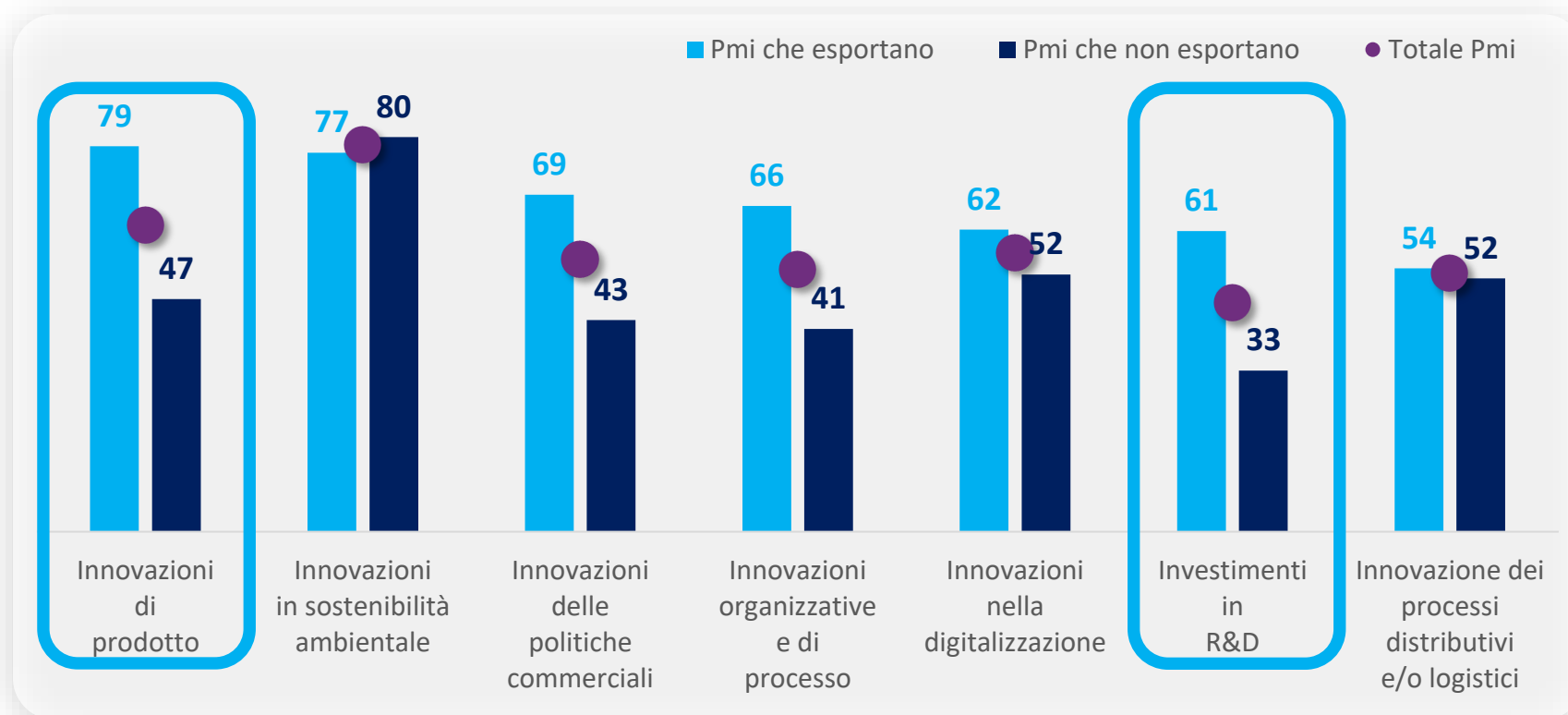


# La competizione nell'arena internazionale spinge l'innovazione: la quota di aziende che investirà nel biennio 2023/24 risulta più elevata per le Pmi esportatrici, con focus su innovazione di prodotto e R&D

## SOLUZIONI ADOTTATE O IN PROGRAMMA PER IL BIENNIO 2023/24 – PMI ESPORTATRICI vs PMI NON ESPORTATRICI

(% imprese)

Particolarmente significative le differenze rilevate per le **innovazioni di prodotto** (+32 punti percentuali) e gli **investimenti in R&D** (+28 p.p.)

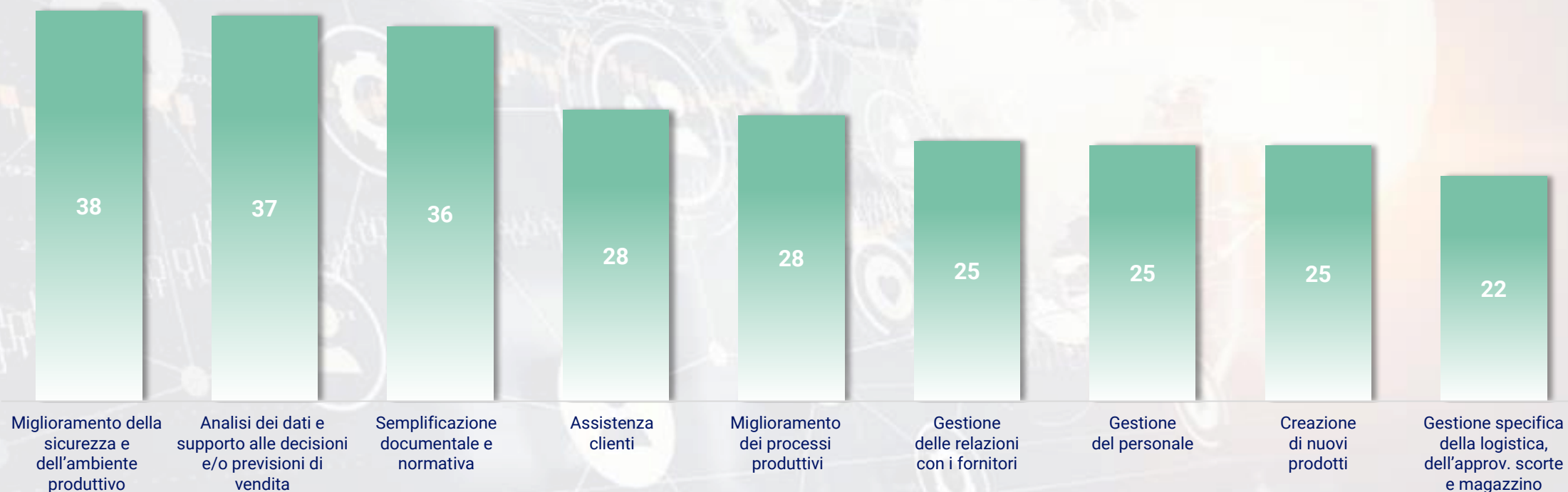




# La competitività muove anche attraverso le tecnologie digitali: le Pmi venete prevedono di aumentarne l'utilizzo principalmente per migliorare la sicurezza e l'ambiente produttivo, per l'analisi dei dati e la semplificazione documentale e normativa

## FINALITÀ DI UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI

(% imprese che dichiarano un incremento dell'uso delle tecnologie digitali per gli specifici usi)

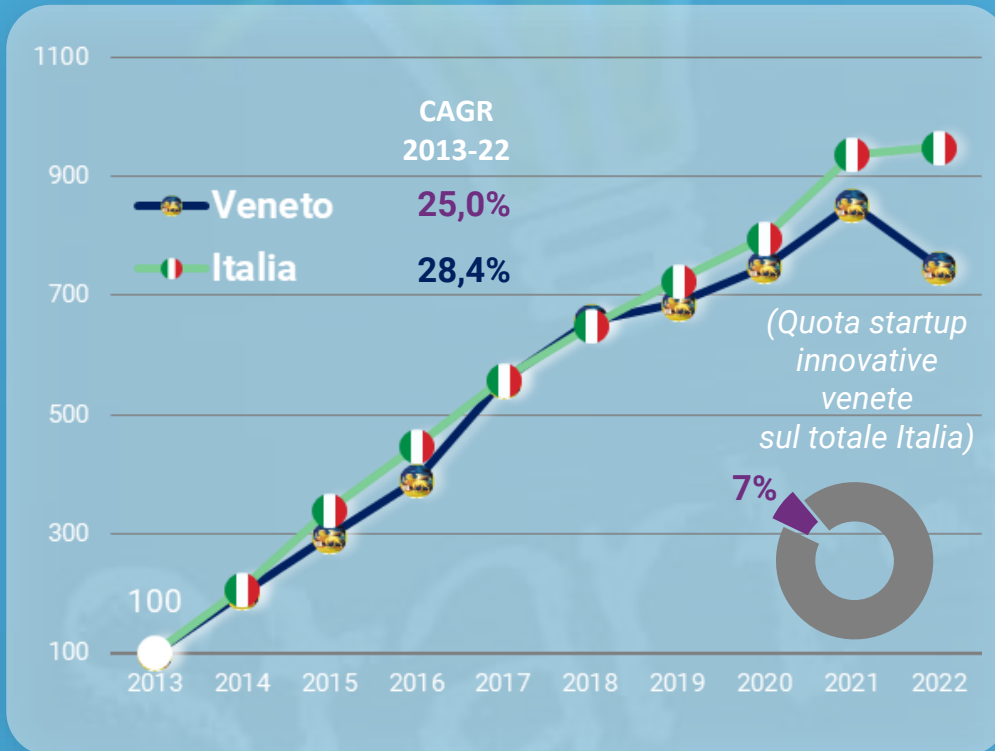


FONTE: Elaborazioni Banca Ifis su indagine Format Research su un campione rappresentativo delle Pmi (576 Veneto).

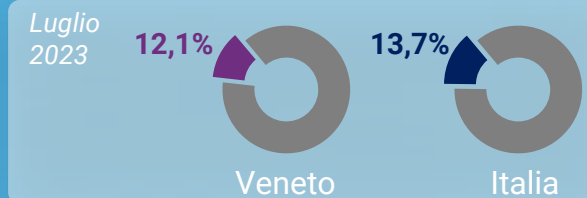
# Pur registrando una contrazione nell'ultimo anno, probabile conseguenza dell'incerto scenario economico, il Veneto rientra nella TOP-5 delle regioni con più startup innovative

## STARTUP INNOVATIVE – VENETO versus ITALIA

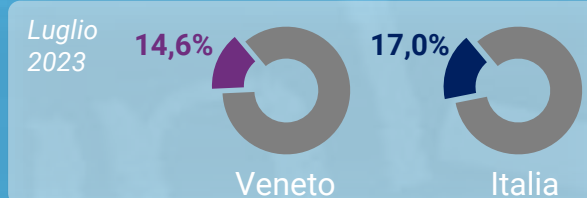
(Numero di startup innovative – Numero indice Base 2013=100)



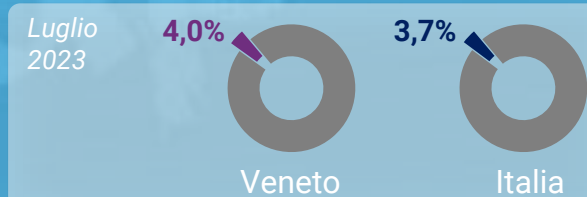
(Startup innovative a prevalenza femminile)



(Startup innovative a prevalenza giovanile)



(Startup innovative a prevalenza straniera)



## STARTUP INNOVATIVE

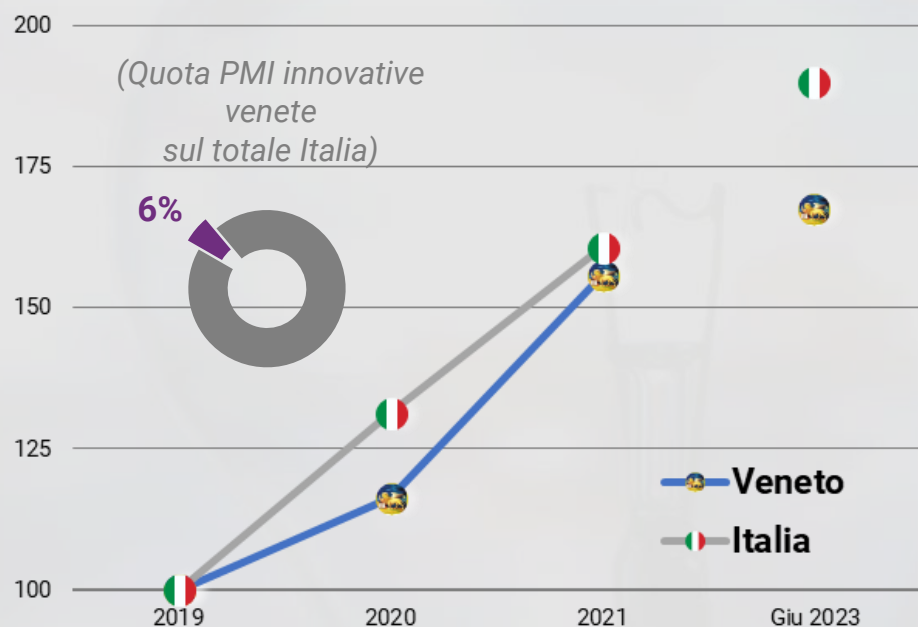
Le start-up innovative sono società di capitali costituite anche in forma cooperativa che:

- sono **costituite da non più di 60 mesi**;
- hanno **la sede principale in Italia o in uno Stato UE o EEA** (spazio economico europeo) **con sede produttiva o filiale in Italia**;
- a partire dal secondo anno di attività, hanno il **totale del valore della produzione annua**, risultante dall'ultimo bilancio, **non superiore a 5 milioni di euro**;
- non distribuiscono e non hanno distribuito utili;
- hanno quale oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di **prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico**;
- non sono costituite a seguito di fusione, scissione o di cessione di azienda o di ramo di azienda;
- possiedono almeno uno dei seguenti requisiti:
  - **spese in ricerca e sviluppo** maggiori o uguali al 15% del maggiore valore tra costo e valore totale della produzione;
  - almeno i 2/3 dei dipendenti o collaboratori con laurea magistrale oppure 1/3 di dottorati, **dottorandi o laureati con almeno tre anni di attività di ricerca certificata**;
  - almeno **una privativa industriale** o un **programma per elaboratore originario** registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore.

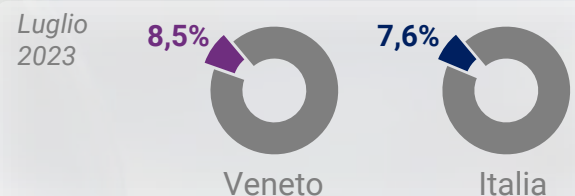
# Tra le Pmi innovative venete si evidenzia una maggiore prevalenza femminile (8,5% vs 7,6% del totale Italia)

## PMI INNOVATIVE – VENETO versus ITALIA

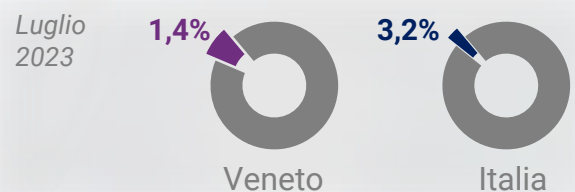
(Numero di startup innovative – Numero indice Base 2019=100)



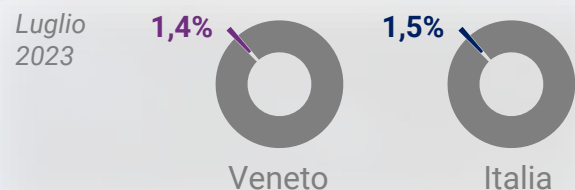
(Startup innovative a prevalenza femminile)



(Startup innovative a prevalenza giovanile)



(Startup innovative a prevalenza straniera)



### PMI INNOVATIVE

Le PMI innovative sono società di piccole e medie dimensioni che operano nel campo dell'innovazione tecnologica, a prescindere dalla data di costituzione, dell'oggetto sociale e del livello di maturazione, e **rappresentano un'evoluzione naturale delle startup**. I requisiti per essere PMI Innovativa sono:

- **meno di 250 dipendenti;**
- **fatturato inferiore a 50 milioni** o con attivo patrimoniale inferiore a 43 milioni;
- **con almeno una sede produttiva o una filiale in Italia e la residenza in Italia o in uno degli Stati membri dell'UE** o in Stati dello spazio economico europeo;
- costituita come **società di capitali**, anche in forma cooperativa;
- con **almeno un bilancio certificato** o redatto da un revisore contabile;
- **non essere iscritta al registro Startup innovative o incubatore certificato;**
- **non essere quotata** su un mercato regolamentato.

Il contenuto innovativo dell'impresa è identificato con i medesimi criteri delle startup innovative.



5

La Riviera del Brenta,  
polo di eccellenza  
dell'industria  
calzaturiera



# Riviera del Brenta, l'eccellenza nel mercato mondiale delle calzature di lusso

Insieme al distretto di Asolo e Montebelluna (specializzato nella scarpa sportiva), la **Riviera del Brenta** costituisce uno dei più importanti «ecosistemi» calzaturieri italiani, noto a livello internazionale soprattutto per la produzione di scarpe da donna di lusso.

Il sistema affonda le sue radici nella bravura dei “calegheri”, i calzolai e i ciabattini in servizio presso i nobili veneti proprietari delle ville presenti lungo la Riviera. La loro esperienza ha favorito lo sviluppo della successiva **produzione industriale** (qui è stata fondata nel 1868 dall'imprenditore Giovanni Luigi Voltan la prima industria calzaturiera meccanizzata), divenuta ben presto sinonimo di **eccellenza mondiale**, in quanto basata su processi artigianali ma foriera di continue innovazioni tecnologiche volte a migliorare la precisione e l'efficienza nella produzione.

## ASSOCIAZIONE CALZATURIFICI DELLA RIVIERA DEL BRENTA

A rappresentare il sapiente e prezioso lavoro dei Maestri calzaturieri della Riviera, nel 1961 è nata l'**Associazione Calzaturifici della Riviera del Brenta**, nel cui logo è rappresentato il sigillo della confraternita dei calegheri, a testimonianza dell'indissolubile legame con l'antica arte veneziana.

L'intero sistema calzaturiero della Riviera del Brenta (calzaturifici, produttori di accessori e di componenti, modellisti e ditte commerciali) nel **2021** ha realizzato complessivamente circa **2,1 miliardi di euro**, pari al **61,2% del fatturato del sistema veneto** e il **20,1% di quello nazionale**. Le calzature prodotte dalle imprese della Riviera del Brenta hanno successo sui mercati internazionali: il **92%** è **venduto all'estero** (di cui il 60% circa in Francia).

## L'«ECOSISTEMA» CALZATURIERO IN RIVIERA DEL BRENTA

500

AZIENDE

OLTRE

10.000

OCCUPATI  
DIRETTI

20 mln

PAIA DI CALZATURE  
PRODOTTE  
OGNI ANNO

2,1 mld€

FATTURATO  
DELL'  
«ECOSISTEMA»

92%

QUOTA DI  
PRODUZIONE  
DESTINATA  
ALL'EXPORT



# Saper fare artigiano, innovazione e formazione sono le componenti della **leadership di prodotto**

Il successo delle aziende del territorio si basa su più elementi distintivi: da un lato la presenza di una **filiere completa ed integrata** che consente di rispondere in tempi molto rapidi ai fabbisogni del mercato, dall'altra la **sensibilità per lo stile, il gusto, il design, l'artigianalità e l'attenzione rigorosa ai particolari**.

## IL POLITECNICO CALZATURIERO

Lo sviluppo delle competenze alla base del successo del distretto deriva in parte dal **Politecnico Calzaturiero**, nato nel 2001 e da allora considerato, congiuntamente al **Consorzio Maestri Calzaturieri del Brenta**, la struttura di formazione, trasferimento tecnologico e servizi del Distretto Calzaturiero, costituito nel giugno 1976. Promosso da vari enti pubblici e privati, il Politecnico vanta uno stretto legame con gli imprenditori e le aziende: non solo i «docenti» sono imprenditori, stilisti, modellisti e tecnici di studi o aziende di calzature ma il 90% degli imprenditori del distretto brentano ha frequentato la scuola modellisti.

Per ciò che concerne la **formazione**, i corsi spaziano dall'**istruzione specialistica** dei diplomati, perfezionata con stage in azienda, fino a corsi brevi per chi già opera nel settore. Oltre all'attività formativa, l'istituto promuove **l'innovazione tecnologica**, attraverso la collaborazione con università e istituti di ricerca, con iniziative mirate a innovare il prodotto, attraverso lo studio dei materiali e dei componenti, e a migliorare i processi attraverso l'introduzione di tecnologie CAD e di prototipazione, la creazione di piattaforme per la commercializzazione dei prodotti, ... . Infine, il Politecnico fornisce **attività di consulenza** per le aziende a favore del controllo della qualità, della sicurezza del lavoro e alla riorganizzazione dei processi produttivi.

## POLITECNICO CALZATURIERO

**3** AREE  
FUNZIONALI  
PRINCIPALI

- FORMAZIONE;
- RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO;
- SERVIZI ALLE IMPRESE

**300** STUDENTI  
E **1000** OCCUPATI

FORMATI  
OGNI ANNO

**95%**  
DEGLI STUDENTI

TROVA IMPIEGO  
PRIMA DI  
TERMINARE IL  
BIENNIO



Grazie alla stretta collaborazione tra le imprese e la loro interazione con l'intero sistema produttivo della Regione, il distretto si è evoluto in un vero e proprio ecosistema integrato





# Il turismo lungo la Riviera del Brenta, per immergersi nella grande tradizione artigianale veneta

La Riviera del Brenta costituisce oggi tra le più interessanti mete turistiche del Veneto. Rinomata in particolare per le numerose ville di nobili famiglie veneziane, oggi in buona parte visitabili, la Riviera offre al turista anche esperienze alternative: anche grazie a tour dedicati consente un' «**immersione**» nel mondo della calzatura nella Riviera del Brenta, tra musei, impianti di produzione, calzaturifici artigianali e outlet.

## TOUR DEDICATI ALLA SCOPERTA DELLA TRADIZIONE ARTIGIANALE

Tra le tappe fondamentali vi è il **museo** dedicato al mondo della calzatura *made in Riviera* – inserito nel circuito Museimpresa –, ospitato all'interno di **Villa Foscari a Stra**, nota per la splendida architettura e gli affreschi di Domenico dei Bruni e Pietro Liberi. La collezione raccoglie oltre **1500 modelli di calzature femminili di lusso realizzate** in oltre 70 anni di attività e nate da collaborazioni con prestigiosi marchi di moda internazionali tra cui Calvin Klein, Donna Karan, Ungaro, Céline e Dior. Il Museo, inoltre, ospita eventi di vario genere (organizzazione di mostre temporanee, concerti, presentazione di libri, visite guidate in costume d'epoca, ...).

Lungo la Riviera, è inoltre possibile visitare numerosi **laboratori artigianali** dove vengono confezionate scarpe esclusive, tra cui nomi di spicco come il Laboratorio calzature Rey, sito a Sant'Angelo Di Piove di Sacco, o il calzaturificio di Antonio Panizzolo a Fossò. Non mancano infine i **factory store** per uno *shopping* firmato «Riviera del Brenta».





6

L'occhialeria bellunese:  
perfetto connubio tra  
tradizione artigianale e  
avanguardia  
tecnologica

# Il comparto dell'occhiale di Belluno, protagonista assoluto nel panorama mondiale della produzione di occhiali e lenti

L'occhialeria bellunese è da sempre riconosciuta quale protagonista assoluto nel panorama mondiale della fabbricazione di occhiali e lenti, panorama in cui peraltro l'Italia si configura come principale produttore a livello Paese.

## POLO DI ECCELLENZA PRODUTTIVA

Le radici del comparto sono radicate nel tessuto economico locale sin dal 1878, con l'insediamento della prima fabbrica di occhiali; la successiva produzione dell'occhiale da sole e lo sviluppo dell'occhiale griffato – spinto da accordi con le grandi firme della moda internazionale – ne hanno decretato il definitivo successo.

Oggi il comparto occupa oggi quasi tutta la provincia di Belluno, con aree di forza nel Cadore, l'Agordino, Longaronese, Alpago e Feltrino; sconfinando quindi nella provincia di Treviso. In esso si concentra l'**80% della produzione nazionale** e il **70% del mercato mondiale dell'occhialeria di fascia medio-alta** essendo divenuto un **polo di eccellenza** grazie a una sapiente combinazione della tradizione artigianale italiana, l'innovazione tecnologica e l'alta specializzazione delle aziende fornitrici.

Fortemente colpito dalla crisi da Covid-19, nel 2021 il fatturato del comparto ha mostrato un **forte rimbalzo**, tale da recuperare i valori pre-pandemia; ciò è risultato possibile anche grazie alla forte spinta dell'**export** che – a livello nazionale – copre il **90% della produzione di montature, occhiali da sole e lenti**.



\* Produzione di montature/armature e lenti oftalmiche

FONTE: Analisi interne Banca Ifis su dati desk Format Research, Camera di Commercio Treviso-Belluno, AIDA e Mint di Bvd.

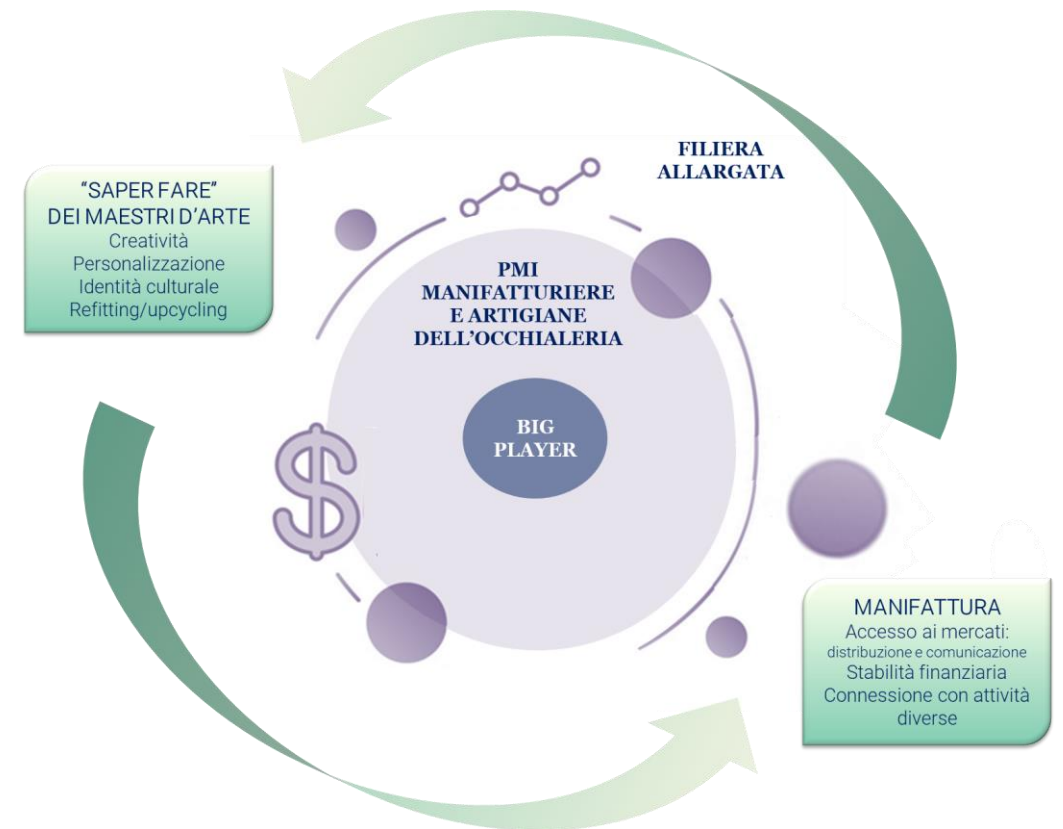
# Il comparto, perfetto **connubio** tra **tradizione artigianale e avanguardia tecnologica**, all'insegna dell'*open innovation*

Il comparto bellunese rappresenta un fulgido esempio di un efficace sistema produttivo fondato sulla **combinazione sinergica di grandi player mondiali e Pmi**, fortemente integrati tra loro.

Le **aziende leader** presenti nel distretto (Luxottica, De Rigo, Thélios, Safilo, Marcolin) fungono da traino per l'intera filiera, grazie a rilevanti investimenti in R&D, l'impiego di tecnologie all'avanguardia e un'elevata reputazione internazionale. Ai quattro player mondiali si affiancano centinaia di **Pmi** che compongono la filiera integrata, aziende che hanno saputo capitalizzare i vantaggi agglomerativi, puntando sulla leva della complementarietà e specializzandosi in specifiche fasi della produzione e subfornitura per i grandi *player* di mercato.

Il comparto si è così avvalso del **perfetto connubio tra artigianato «Made in Italy» e innovazione**: ogni paio di occhiali prodotto porta con sé il marchio di un'arte tramandata di generazione in generazione associata a una **marcata intensità tecnologica**. Ne è testimonianza la partecipazione del distretto a progetti di ampio respiro come la piattaforma **«Dolomiti Innovation Valley»**, volto a favorire l'**open Innovation** di stampo anglosassone e sostenere così la contaminazione delle aziende del comparto attraverso laboratori in cui giovani talenti, *startup* e Pmi innovative potranno sviluppare, testare e validare nuove soluzioni tecnologiche.

## OPEN INNOVATION La contaminazione tra aziende





# Il distretto, leva turistica attraverso la **valorizzazione del patrimonio industriale a fini culturali e turistici**

La storia dell'occhialeria bellunese, delle sue imprese e dei suoi protagonisti, e il connesso ricco patrimonio di saperi sono stati messi a valore attraverso lo sviluppo di un **turismo culturale** destinato a divenire **volano di sviluppo per l'intero territorio**.

## TERRE DELL'OCCHIALE: ECOMUSEO DELL'OCCHIALERIA BELLUNESE

«**Terre dell'Occhiale – Ecomuseo dell'occhialeria bellunese**» è il nome del progetto – lanciato nel 2023, dalla durata di due anni – nato dalla collaborazione tra l'Università di Padova, Confindustria Belluno Dolomiti, Certottica e Museo dell'Occhiale. L'obiettivo è quello di creare un **ecomuseo dell'occhialeria bellunese** collegando i musei e i siti industriali del Cadore e dell'Agordino, volto a valorizzare il patrimonio culturale del distretto, rafforzare l'identità e l'immagine delle imprese che lo costituiscono e promuovere lo sviluppo turistico del territorio. Alla rete "fisica" dei musei – in fase di costruzione con il fine di includere realtà come il **Museo dell'Occhiale di Pieve di Cadore**, il Museo dell'Ottica di Agordo, la Galleria Safilo, il Sentiero del Valore di Alpage, oltre ad alcune fabbriche storiche ancora attive –, si affiancherà un **Museo Digitale Diffuso dell'Occhiale** che, attraverso strumenti multimediali, dalla geo-localizzazione alla realtà aumentata, permetterà di conoscere protagonisti e prodotti dell'occhialeria bellunese. Non mancano, infine, **eventi e manifestazioni locali**, che promuovono l'arte e la creatività nell'industria, attirando l'attenzione dei consumatori e degli appassionati di moda da tutto il mondo.





7

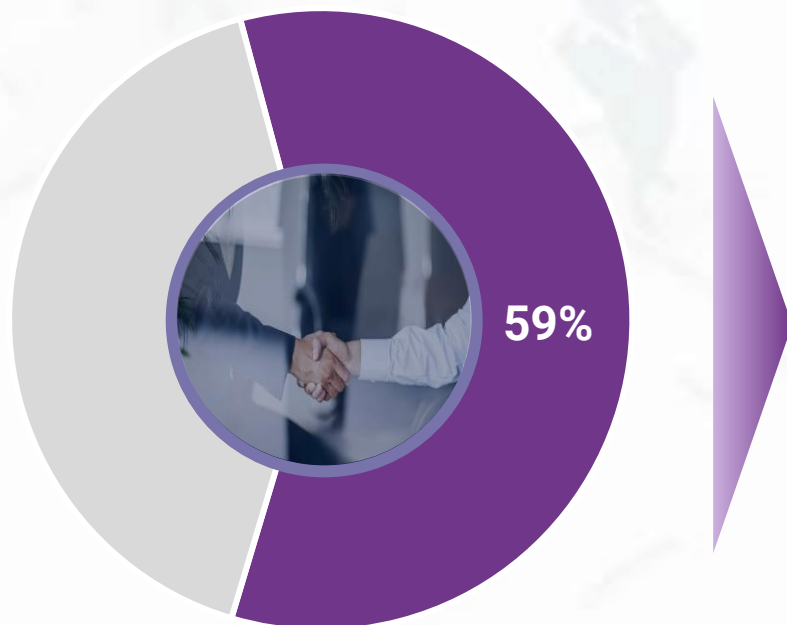
«Fare rete»,  
un approccio diffuso  
tra le Pmi venete



# Il 59% delle Pmi venete collabora con altre imprese: un dato superiore alla media nazionale (55%). L'obiettivo principale è nelle forniture (acquisti e vendite) di filiera

## AZIENDE CHE HANNO RAPPORTI CONTINUATIVI E RILEVANTI CON ALTRE IMPRESE

(% imprese)



## TIPOLOGIA DI ATTIVITA' OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE

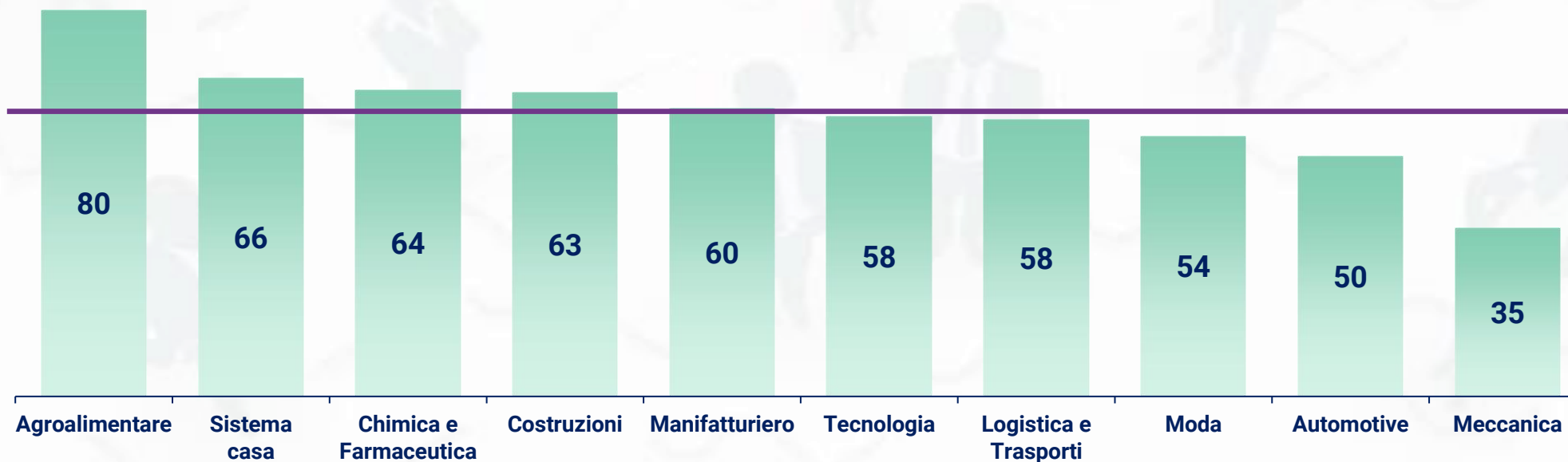
(% imprese – Risposta multipla)



5 i settori produttivi (Agroalimentare, Sistema casa, Chimica e Farmaceutica, Costruzioni e Manifatturiero) in cui sono più diffusi i rapporti di collaborazione, con un dato di penetrazione superiore alla media regionale

### COLLABORAZIONI PER SETTORE PRODUTTIVO

(% imprese)



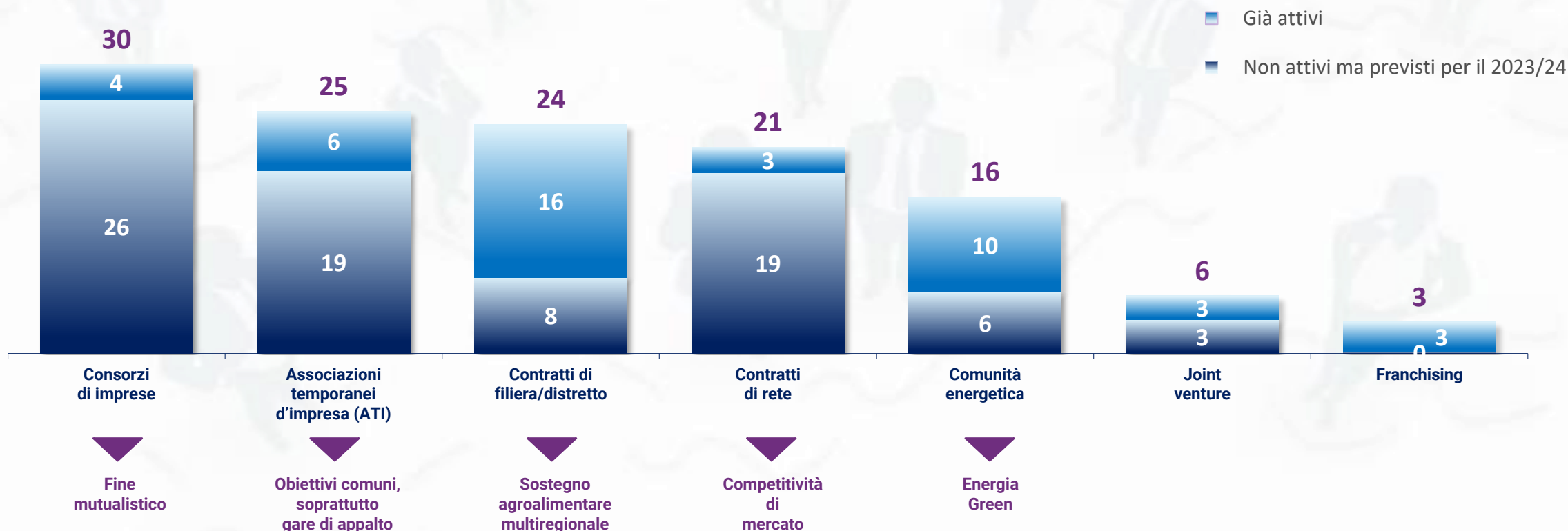
Media  
**59%**



Tra le modalità per gestire le collaborazioni, i consorzi di imprese, le associazioni temporanee d'impresa e i contratti di distretto/filiera sono le 3 forme più diffuse

### TIPOLOGIA DI RELAZIONE

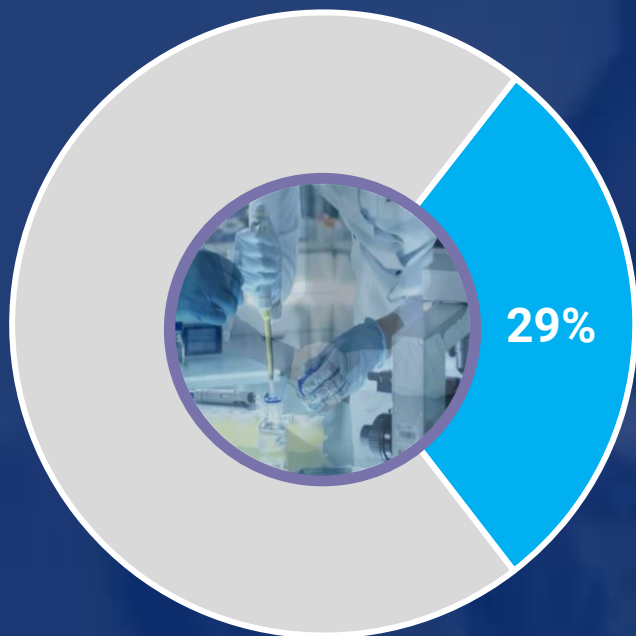
(% imprese – Risposta multipla)



Il 29% delle imprese venete collabora con università/enti di ricerca (quota più alta della media nazionale, pari al 25%). Si punta principalmente sull'innovazione tecnologica e su quella di prodotto, segue la riprogettazione in chiave sostenibile

AZIENDE CHE COLLABORANO CON UNIVERSITÀ/  
CENTRI DI RICERCA/CONSORZI DI RICERCA/ITS

(% imprese)



FINALITÀ DELLA COLLABORAZIONE

(% imprese che collaborano con Università/Enti di ricerca)



8

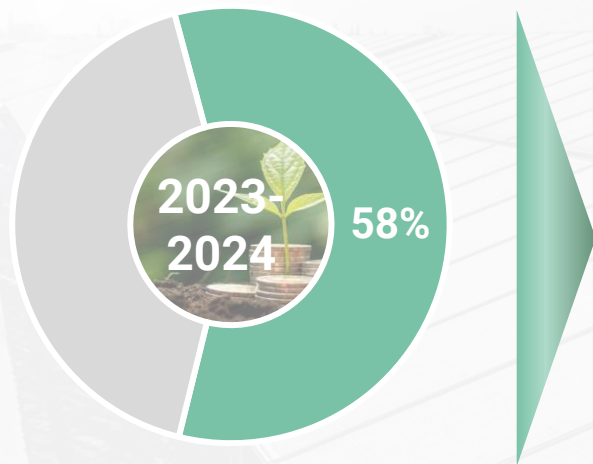
Sostenibilità  
tra presente  
e futuro



Il 58% delle Pmi venete (54% la media nazionale) già attua o attuerà nel biennio 2023/24 investimenti in sostenibilità, con l'obiettivo ultimo di migliorare la *brand reputation* (53% delle imprese) e contenere i costi nel lungo periodo (49%)

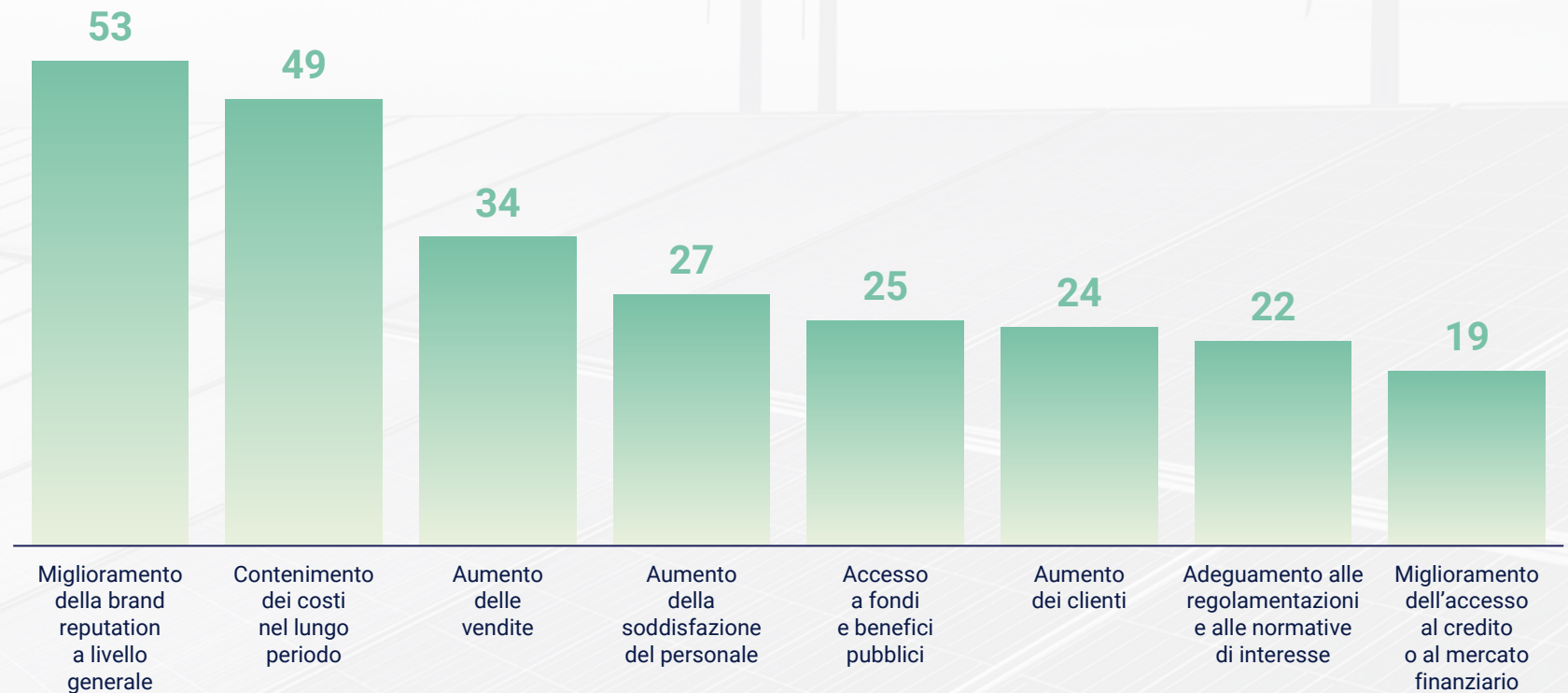
AZIENDE CHE PREVEDONO INVESTIMENTI IN SOSTENIBILITA'

(% imprese)



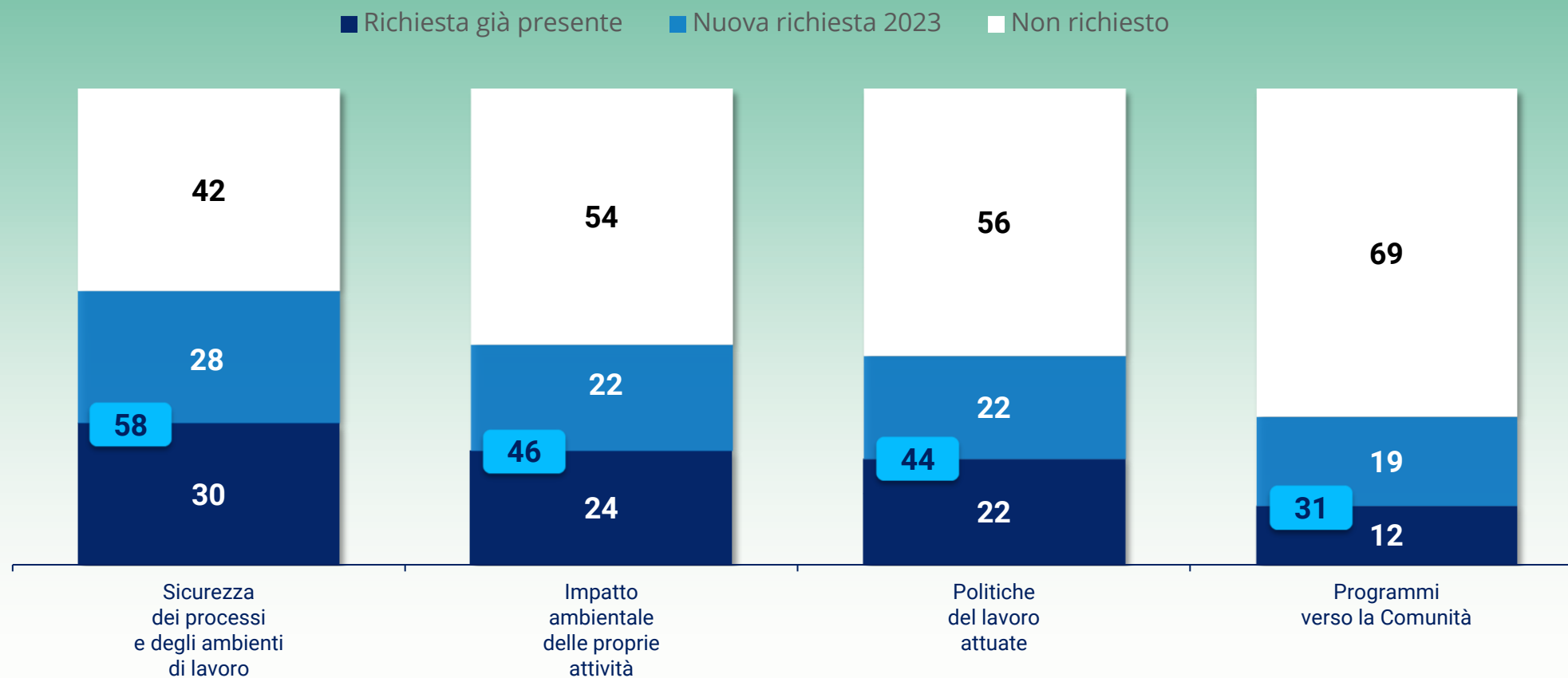
VANTAGGI PERSEGUITI ATTRAVERSO LE POLITICHE DI SOSTENIBILITA' ADOTTATE O IN FASE DI ADOZIONE

(% imprese che investono in sostenibilità)



# Sicurezza e riduzione dell'impatto ambientale sono le richieste sulla sostenibilità più ricorrenti ricevute dalle Pmi del Veneto

## DIMOSTRAZIONI DI SOSTENIBILITÀ RICHIESTE DAI CLIENTI



FONTE: Elaborazioni Banca Ifis su indagine Format Research su un campione rappresentativo delle Pmi (576 Veneto).

## La presente pubblicazione è stata redatta da Banca Ifis

Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Banca Ifis affidabili, ma non sono necessariamente complete e non può esserne garantita l'accuratezza.

La presente pubblicazione viene fornita per meri fini di informazione e illustrazione, non costituendo pertanto, in alcun modo, un parere fiscale e di investimento.





[www.bancaifis.it](http://www.bancaifis.it)